

Dafna, l'home gallery in trasferta nello studio di Picasso

Paola de Ciuceis

Prendi i dipinti di un pittore napoletano contemporaneo, aggiungi i collage di un architetto-designer torinese e gli scatti di una fotografa cubana trapiantata Parigi, ed ecco che prende corpo Home Gallery Open Project, progetto d'ordio della D.A.F.Na, acronimo di Danilo Ambrosino Anna Fresa Napoli e sigla di una nuova associazione culturale nata dall'inventiva del duo Ambrosino-Fresa (artista lui, architetto lei) per promuovere un progetto di divulgazione dell'arte fondato su una rete transnazionale di home-gallery per lo scambio di opere e artisti.

Quartier generale dell'operazione è l'omonima home-gallery D.A.F.Na nata nella casa-atelier di Danilo Ambrosino, ovvero nella magnifica cornice dell'antico e aristocratico palazzo dei principi Albertini di Cimitile (via Santa Teresa degli Scalzi, 76) dove attualmente è in corso l'esposizione che riunendo i cut paper di Marisa Coppiano, le fotografie di Ana Salvia e, naturalmente, i lavori pittorici di Ambrosino, inaugura un percorso espositivo potenzialmente infinito: il primo itinerario in tre tappe



”

Ambrosino Salvia e Coppiano I loro lavori di pittura, fotografia e collage esposti a Palazzo Cimitile saranno in mostra a Torino e poi a Parigi

porterà gli artisti da Napoli a Parigi via Torino, lungo un binario di promozione culturale assolutamente fuori del sistema convenzionale. Dopo gli entusiasmi dell'inaugurazione (lo scorso 10 giugno) e in attesa del «finissage» (il prossimo 8 luglio), due date pensate per dare spazio agli artisti e alle loro opere, stasera (ore 19) la scena è anche per l'associazione D.A.F.Na che sullo sfondo dei lavori in mostra chiama a raccolta il pubblico per presentare la propria attività, il calendario delle attività già programmate per la prossima stagione e alcuni dei loro protagonisti.

Da Napoli, infatti, le opere di Ambrosino, Coppiano e Salvia partiranno per Torino dove (dal 28 ottobre al 18 novembre) saranno ospiti in una residenza storica dell'Ottocento della home-gallery Madama C. Art Site (via Madama Cristina 34); quindi voleranno a Parigi dove (dal 25 novembre al 16 dicembre) saranno ospiti di Louise Brody all'Atelier 7 (Bd Raspail 242) che nel 1912 fu lo studio di Picasso. Intanto, nello stesso periodo, dalla home-gallery parigina della Brody approderanno a Napoli, in quella di Ambrosino, i lavori degli artisti Ferrante Ferranti, Gerald Roberts, Yalmin Al-Ani Spence con i quali prenderà il via

la seconda fase di scambio.

«Il nostro - spiegano Danilo Ambrosino e Anna Fresa - è un progetto aperto nei tempi, nei contenuti e nei modi, nato al fine di creare un itinerario espositivo alternativo, transnazionale, indipendente dal consolidato circuito delle gallerie, con il quale dare agli artisti e ai creativi un'occasione di promuoversi e ai visitatori di avvicinarsi alle opere d'arte in una situazione assolutamente informale, in un'atmosfera "friendly". Ed è in quest'ottica che vogliamo creare una rete di scambio con altre realtà simili per estendere il progetto in più città in giro per il mondo. Napoli, Torino e Parigi sono solo il punto di partenza, stiamo già ipotizzando incontri con altre realtà simili che vogliono entrare nel circuito mettendo a disposizione analoghi spazi idonei ad ospitare eventi artistici».

Per ora (tutti i pomeriggi o su appuntamento), a palazzo Cimitile tra le due ampie sale voltate e la spaziosa terrazza dell'home-gallery D.A.F.Na, accanto ai vibranti smalti dell'artista resident Danilo Ambrosino, si ammirano le creazioni delle artiste ospiti: i suggestivi collage di Marisa Coppiano e le oniriche esplorazioni fotografiche di Ana Salvia.